

# A c h t z e h n t e s A B O N N E M E N T - C O N C E R T

im Saale des Gewandhauses zu Leipzig.

Donnerstag, den 27. Februar 1851.

## Erster Theil.

Ouverture zur Braut von Messina, von Fried. Schneider.

Recitativ und Arie von Mozart, gesungen von Fräulein Hermine Haller.

Ecco il punto, o Vitellia,  
D'esaminar la tua costanza. Avrai  
Valor che basti a rimirare esangue  
Il tuo Sesto fedel? Sesto che t'ama  
Più della vita sua! che per tua colpa  
Divenne reo! Che t'ubbidi! crudele!  
Che, ingiusta, t'adorò! Che in faccia a morte  
Si gran fede ti serba! E tu frattanto,  
Non ignota a te stessa, andrai tranquilla  
Al talamo d'Augusto? Ah! mi vedrai  
Sempre Sesto d'intorno. E l'aure, e i sassi  
Temerei che loquaci  
Mi scoprissero a Tito. A' piedi suoi  
Vadasi, il tutto a palesar. Si scemi  
Il delitto di Sesto,  
Se scusar non si può col fallo mio.  
D'impero e d'imelei speranze, addio!

Non più di fiori  
Vaghe catene  
Discenda Imene  
Ad intrecciar.

Stretta fra barbare  
Aspre ritorte  
Veggo la morte  
Ver me avanzar.

Infelice, qual orrore!  
Ah! di me che si dirà?  
Chi vedesse il mio dolore,  
Pur avria di me pietà.

Concert für Pianoforte von F. Chopin, vorgetragen von Herrn Georg Mertel.